SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC80300R: ISTITUTO COMPRENSIVO ISEO

Scuole associate al codice principale:
BSAA80300L: ISTITUTO COMPRENSIVO ISEO
BSAA80301N: ISEO CAP. "A.ZUCCOLI"
BSAA80302P: ISEO FR.CLUSANE
BSEE80301V: ISEO CAP.
BSEE80302X: ISEO FR. CLUSANE "L. DA VINCI"
BSEE803031: PARATICO CAP.
BSMM80301T: S.M. ISEO
BSMM80302V: GIACOMO MATTEOTTI PARATICO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio e un numero

basso di alunni nella fascia bassa. I risultati conseguiti dagli studenti al termine della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado sono significativamente superiori alla media nazionale, regionale e della provincia, con un numero alto di alunni nella fascia dell'eccellenza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi è in linea con la media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. Gli alunni si collocano prevalentemente nelle fasce di livello avanzate ed

intermedia, con percentuali di studenti nelle fasce 4 e 5 decisamente superiori alle medie di riferimento. Ottimi i risultati nelle prove di inglese della primaria e della secondaria, superiori alla media nazionale e della Lombardia. Apprezzabile il valore aggiunto dell'EFFETTO SCUOLA nella scuola Primaria.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Attraverso un percorso di formazione a livello di Istituto si è giunti alla redazione di un curricolo di cittadinanza che prevede 4 assi: cittadinanza e costituzione, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale. Sono stati progettati EAS (Episodi di apprendimento situato) afferenti a ciascuna delle aree del curricolo. L'esito di tale lavoro collegiale è pubblicato nella sezione DIDATTICA del registro elettronico e sul sito della suola nell'area didattica (competenze cittadinanza) e nella sezione riservata alla piattaforma e-learning per la formazione.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono accessibili a tutte le classi della scuola, che incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e con le famiglie. Il confronto docenti/studenti è gestito in modo efficace.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (tutor, famiglie, operatori sanitari e del sociale, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I piani di intervento attuati tra i diversi ordini di scuola si sono sempre rivelati molto utili per la condivisione di modalità e approcci didattici e valutativi , per definire linee di intervento e strategie educative comuni. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono tutte le classi terze dell'Istituto. Attraverso il confronto di dati della rete, la scuola monitora e si interroga sui risultati delle proprie azioni. Grazie ad una maggior partecipazione, al potenziamento degli incontri formativi e informativi è migliorato l'indice di condivisione fra scelte e Consigli Orientativi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La rendicontazione sociale dell'operato della scuola resta l'obiettivo prioritario di miglioramento, da conseguire a beve tempo attraverso una comunicazione sociale aperta al contributo dei diversi stake-holders della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di

buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo ottimale con l'offerta formativa. La collaborazione fattiva con le agenzie educative del territorio si realizza attraverso progetti didattici di educazione alla cittadinanza in Patti di comunità. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative. Da alcuni anni la scuola è impegnata nel progetto di Cittadinanza Attiva che coinvolge tutte le classi dell'istituto e le diverse associazioni del territorio per far sperimentare agli alunni localmente la partecipazione attiva alla vita democratica e il servizio alla comunità.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Trasferimento di conoscenze, abilità e competenze	- Incremento numero alunni con valutazione avanzata nei compiti di realtà/EAS. - Incremento certificazioni competenza livello avanzato e riduzione livello iniziale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valutare gli apprendimenti secondo i criteri definiti e condivisi nel Protocollo di valutazione di Istituto: valutazione per competenze attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise.
4. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
5. Inclusione e differenziazione
   Stabilizzare i dati relativi al successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria, contenendo il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva senza aver raggiunto gli obiettivi minimi. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.
6. Continuita' e orientamento
   Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere
7. Continuita' e orientamento
   Armonizzare valutazioni competenza contenendo gli scostamenti tra competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.
8. Continuita' e orientamento
   Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella

preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attivazione di potenzialità	- Aumento valutazioni positive - Incremento partecipazione attività curricolari e extra/curricolari del PTOF - applicazione in EAS di cittadinanza attiva e service learning - valorizzazione competenze maturate in percorsi educativi di patti di comunità (valutazione e certificazione)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valutare gli apprendimenti secondo i criteri definiti e condivisi nel Protocollo di valutazione di

Istituto: valutazione per competenze attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise.

4. Ambiente di apprendimento
Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
5. Ambiente di apprendimento
Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.
6. Inclusione e differenziazione
Stabilizzare i dati relativi al successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria, contenendo il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva senza aver raggiunto gli obiettivi minimi. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.
7. Continuita' e orientamento
Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere
8. Continuita' e orientamento
Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.
9. Continuita' e orientamento
Sviluppare la competenza decisionale degli alunni per consentire loro di scegliere in modo responsabile e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. Stabilizzare l'indice di convergenza scuola-famiglia nell'orientamento scolastico
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.
11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Dialogo inter-culturale ed accoglienza	- sviluppo della capacità di dialogo attraverso il confronto inter-culturale - competenze alfabetico funzionali (potenziamento educazione linguistica e comunicativa) - valorizzazione della diversità attraverso progetti di inclusione innovativi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
2. Ambiente di apprendimento
Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.
3. Inclusione e differenziazione
Stabilizzare i dati relativi al successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria, contenendo il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva senza aver raggiunto gli obiettivi minimi. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.
4. Continuita' e orientamento
Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Abilitazione all' Apprendimento Digitale (PNRR 3.2 “Scuola 4.0)	- trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate - utilizzare la tecnologia come risorsa per l’innovazione e alleata dell’apprendimento -realizzazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.
2. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
3. Ambiente di apprendimento
   Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi,

strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.

4. Continuita' e orientamento
   Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo competenza alfabetico funzionale	- Incremento numero alunni con valutazione livello avanzato nella certificazione delle competenze: competenza alfabetico funzionale – competenza multilinguistica - Assunzione ruoli attivi di leadership comunicativa in progetti curricolari/extracurricolari - Diminuzione sanzioni relative a comunicazioni ostili in contesto scolastico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
3. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
4. Inclusione e differenziazione
   Stabilizzare i dati relativi al successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria, contenendo il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva senza aver raggiunto gli obiettivi minimi. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.
5. Continuita' e orientamento
   Armonizzare valutazioni competenza contenendo gli scostamenti tra competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e

interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo competenza in materia di cittadinanza	- Incremento numero alunni con valutazione livello avanzato nella certificazione delle competenze: competenza in materia di cittadinanza, imprenditorialità - Aumento numero alunni partecipanti ad iniziative/progetti di cittadinanza attiva - Aumento numero alunni partecipanti ad esperienze di cittadinanza europea

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
3. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per

alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).

4. Ambiente di apprendimento
   Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.
5. Inclusione e differenziazione
   Coordinare il GLI per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica in raccordo con le agenzie del territorio. Incrementare la partecipazione dei genitori al GLH per condividere le azioni di inclusione.
6. Continuita' e orientamento
   Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.
7. Continuita' e orientamento
   Sviluppare la competenza decisionale degli alunni per consentire loro di scegliere in modo responsabile e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. Stabilizzare l'indice di convergenza scuola-famiglia nell'orientamento scolastico
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo della competenza digitale (PNRR 3.2 “Scuola 4.0)	- Incremento numero alunni con valutazione livello avanzato nella certificazione delle competenze: competenza digitale - Utilizzo strumenti digitali innovativi nell’apprendimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.
2. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
3. Ambiente di apprendimento
   Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.
4. Inclusione e differenziazione
   Stabilizzare i dati relativi al successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria, contenendo il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva senza aver raggiunto gli obiettivi minimi. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.
5. Inclusione e differenziazione
   Coordinare il GLI per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica in raccordo con le agenzie del territorio. Incrementare la partecipazione dei genitori al GLH per condividere le azioni di inclusione.
6. Continuita' e orientamento
   Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team

di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Aumento n. alunni impegnati in attività con associazioni firmatarie del Patto di Comunità. Incremento n. alunni iscritti al tempo prolungato Secondaria e ad integrazioni del curricolo Primaria. Aumento n. alunni che realizzano EAS di cura e decoro degli ambienti della scuola. Diminuzione accessi sportello psicologico causa disagio scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

2. Ambiente di apprendimento
Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).

3. Ambiente di apprendimento
Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.

4. Inclusione e differenziazione
Contenere il numero di certificazioni DSA/BES per classe, intervenendo con azioni di prevenzione

della dislessia e discalculia e progettare per gli alunni con BES Piani didattici personalizzati condivisi dal CdC per compensare disturbi e disagi.

5. Continuita' e orientamento
   Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere
6. Continuita' e orientamento
   Sviluppare la competenza decisionale degli alunni per consentire loro di scegliere in modo responsabile e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. Stabilizzare l'indice di convergenza scuola-famiglia nell'orientamento scolastico
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili.
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Successo formativo attraverso la continuità tra ordini di scuola	- autonomia e responsabilità nell' assunzione di incarichi compiti e referenze - fruizione di attività ed esperienze di continuità tra infanzia/primaria/secondaria - partecipazione ad esperienze didattiche educative condivise tra alunni di ordini di scuola diversi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valutare gli apprendimenti secondo i criteri definiti e condivisi nel Protocollo di valutazione di Istituto: valutazione per competenze attraverso le rubriche di osservazione e valutazione condivise.
3. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
4. Inclusione e differenziazione
   Coordinare il GLI per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica in raccordo con le agenzie del territorio. Incrementare la partecipazione dei genitori al GLH per condividere le azioni di inclusione.
5. Continuita' e orientamento
   Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere
6. Continuita' e orientamento
   Armonizzare valutazioni competenza contenendo gli scostamenti tra competenze nel confronto longitudinale Primaria-Secondaria. Migliorare la omogeneità valutativa tra ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) attraverso il confronto tra pratiche valutative e il rispetto di quanto condiviso nel Protocollo di valutazione.
7. Continuita' e orientamento
   Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.
8. Continuita' e orientamento
   Sviluppare la competenza decisionale degli alunni per consentire loro di scegliere in modo responsabile e consapevole il proprio futuro scolastico e professionale. Stabilizzare l'indice di convergenza scuola-famiglia nell'orientamento scolastico
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Promuovere momenti formativi nella prospettiva del co-teaching per favorire un approccio collaborativo tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Appartenenza alla comunità scolastica	- negoziazione istanze individuali come risposta ai bisogni collettivi - fruizione di progetti identitari di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto - valorizzazione esperienze formative non formali nella valutazione e nella certificazione di competenze - introduzione moduli di tempo scuola potenziato continuativi inclusivi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare percorsi educativi che si avvalgano del contributo delle diverse discipline per individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e le possibili azioni. Progettare da parte di ogni team docente/ dipartimento EAS di cittadinanza trasversali a più discipline.

2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.

3. Ambiente di apprendimento
Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.

4. Inclusione e differenziazione

Contenere il numero di certificazioni DSA/BES per classe, intervenendo con azioni di prevenzione della dislessia e discalculia e progettare per gli alunni con BES Piani didattici personalizzati condivisi dal CdC per compensare disturbi e disagi.

5. Inclusione e differenziazione
   Stabilizzare i dati relativi al successo formativo nella scuola Primaria e Secondaria, contenendo il numero di alunni che vengono ammessi alla classe successiva senza aver raggiunto gli obiettivi minimi. Attivare un controllo capillare dei recuperi in itinere per supportare gli alunni con fragilità.
6. Inclusione e differenziazione
   Coordinare il GLI per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica in raccordo con le agenzie del territorio. Incrementare la partecipazione dei genitori al GLH per condividere le azioni di inclusione.
7. Continuita' e orientamento
   Favorire il confronto in verticale tra ordini di scuola sui nodi essenziali del curricolo per progettare l'acquisizione di competenze trasversali e definire i processi cognitivi sottesi da promuovere
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).
9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendicontazione sociale dei processi agiti e dei risultati conseguiti attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili.
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Creare consenso sociale attraverso la documentazione delle azioni didattiche agite e dei risultati educativi e formativi conseguiti per accrescere la corresponsabilità educativa. Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le competenze dei docenti favorendo la progettazione di percorsi didattici EAS in team di lavoro trasversali. (Incontri tra docenti, documentazione buone pratiche).
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Aumentare la capacità operativa del personale assistente amministrativo a supporto della progettazione didattica. Investire risorse sull'accompagnamento di tutto il personale della scuola verso la digitalizzazione.
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Collaborare con le realtà educative del territorio per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Ampliare il confronto e il dialogo inter-culturale per alunni e famiglie della scuola attraverso i progetti di scambio e accoglienza realizzati con modalità digitali (con scuole gemellate e esperienze europee). Dedicare progetti specifici al tema dell'interculturalità.

PRIORITA'	TRAGUARDO

Responsabilità nell'esercizio della cittadinanza digitale (PNRR 3.2, 2.1- "Scuola 4.0)	- scambio di esperienze didattiche e organizzative che utilizzano approcci attivi che rendono gli studenti protagonisti del loro apprendimento - promozione di reti e community per l'interscambio di esperienze e strumenti digitali (PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare la co-costruzione del curricolo di cittadinanza attiva di Istituto dall'Infanzia alla Secondaria articolato nei seguenti ambiti di esercizio: Cittadinanza e costituzione, cittadinanza e regole sociali, cittadinanza e solidarietà, cittadinanza e diversità, cittadinanza e sostenibilità, cittadinanza digitale.
2. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare metodologie e approcci didattici innovativi e progettare attività di potenziamento per alunni eccellenti (prosecuzione di potenziamenti linguistici ed espressivi).
3. Ambiente di apprendimento
   Coinvolgere gli alunni in attività didattiche di cittadinanza digitale ed ampliare l'offerta formativa con esperienze di DDI e laboratori di alfabetizzazione all'uso dli strumenti digitali innovativi, strategici per agire una consapevole partecipazione alla vita sociale.
4. Continuita' e orientamento
   Promuovere il confronto peer to peer tra alunni di ordini e gradi diversi di scuola come esperienza concreta di transfer di competenza al termine di una EAS di cittadinanza. Attivare gli alunni nella preparazione di un prodotto digitale di presentazione della scuola da presentare agli alunni dei gradi inferiori durante le azioni di continuità.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Miglioramento della comunicazione sociale attraverso la sperimentazione di modalità aperte e interattive di confronto con gli stake-holders della scuola (alunni, famiglie, comuni, altre scuole, agenzie del territorio).
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Strutturare spazi più ampi di confronto tra docenti per la progettazione didattica in modalità di ricerca-azione. Documentare le buone pratiche agite sul sito della scuola e nella sezione didattica del registro e condividere con famiglie e territorio le esperienze per creare consenso e corresponsabilità educativa.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte per il raggiungimento degli obiettivi strategici della scuola dichiarati nell'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico: -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità' -sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media -potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL -potenziamento delle competenze nelle discipline STEM